

Interrogazione n. 1237

presentata in data 4 luglio 2024

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti e Casini

Programmazione dei servizi 0-6 entro il 31 luglio 2024

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali

VISTO

- Il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del merito in riferimento al "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni – esercizio finanziario 2024" n. 17 del febbraio 2024, che assegna alle Marche 5.678.686,56 euro

PREMESSO CHE

- Entro il 31 luglio 2024 la Regione deve presentare il programma per la gestione dei servizi 0-6 anni relativamente all'importo afferente alle risorse del Decreto ministeriale (DM) n.17/2024;

-In assenza della programmazione regionale dei servizi 0-6 anni entro luglio 2024, i Comuni saranno costretti ad effettuare variazioni di bilancio per stabilire l'uso delle risorse.

CONSIDERATO CHE

-La Giunta regionale ha approvato la DGR n.2036 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Revisione della DGR n. 938 del 26/06/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027" che si propone una modifica della scheda intervento OS 4.c "Voucher di cura";

-Nella delibera di cui sopra si legge quanto segue "Con l'attuale revisione, si propone una modifica della scheda intervento OS 4.c (2) "Voucher di cura" perché la stessa prevedeva esclusivamente che la cura di figli minori fosse garantita attraverso l'assunzione di assistenti familiari (educatori e baby sitter). La modifica della scheda e la riduzione dell'ammontare di risorse stanziato per l'implementazione dell'intervento (da 8 a 4 milioni di euro) consentono l'introduzione di una nuova scheda intervento (OS 4.c 2 bis – Interventi per garantire l'accesso ai servizi educativi 0-6). La nuova scheda, sulla quale vengono allocati 4 milioni di euro, prevede il finanziamento di linee di intervento finalizzate: a) all'erogazione di voucher per la frequenza di servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia pubblica o privata accreditata e/o autorizzata in favore di famiglie in condizioni di disagio; b) all'erogazione di voucher per la frequenza di servizi per l'infanzia pubblici e privati accreditati e/o autorizzati; c) al finanziamento del prolungamento dell'orario pomeridiano dei servizi e della scuola dell'infanzia.";

-Con la delibera n. 2036 del 28/12/2023 si prevede di prolungare l'orario pomeridiano dei servizi e della scuola dell'infanzia e per sostenere le donne e le famiglie nella conciliazione dei tempi vita-lavoro con l'erogazione di un voucher come contributo per le rette di frequenza.

Non possiamo non ribadire che piuttosto che erogare voucher che rischiano di non poter essere usufruiti perché si sovrappongono ai bonus nazionali che l'INPS eroga per isee da 0 a oltre 40.000 euro e che comportano per tanti potenzialmente la copertura totale della retta, sarebbe preferibile utilizzare eventuali fondi per creare più posti nido con tariffe comunque calmierate per i meno abbienti mediante l'accesso ai bonus Inps.

EVIDENZIATO CHE

-Il DM 17/2024 non prevede nuove risorse per i Comuni da utilizzare per il potenziamento del numero dei posti nido;

-La DGR n. 2036 prevedendo i "Voucher di cura" non destina nuove risorse per i Comuni da dedicare al personale e alla implementazione dei posti nido;

-I Comuni necessitano in tempi rapidi della programmazione di risorse da parte della Regione per poter organizzare i servizi 0-6 anni

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere:

Quali azioni intendono attivare per concorrere all'aumento dei posti nido e centri infanzia dal settembre 2024 nei comuni.